

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1110**  
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -  
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

**OGGETTO: Bus sostitutivi linea ferroviaria Pinerolo – Chivasso**

*Premesso che:*

- La linea ferroviaria SFM2 Pinerolo–Torino–Chivasso collega l'area del Pinerolese, la cintura sud di Torino e l'area di Chivasso, con 15 stazioni tra Pinerolo e Chivasso, ed è uno degli assi principali del Servizio Ferroviario Metropolitano torinese, utilizzato quotidianamente da pendolari, studenti e lavoratori.
- Per lavori di potenziamento infrastrutturale (sostituzione deviatoi, interventi sui passaggi a livello, predisposizione dell'ERTMS, rinnovo marciapiedi a None e Pinerolo), la circolazione ferroviaria è stata sospesa tra Pinerolo e Torino Lingotto dal 15 giugno al 14 settembre 2025, con cancellazione delle corse SFM2 su quel tratto e istituzione di bus sostitutivi, ed è nuovamente sospesa a partire dal 9 maggio 2026 e fino al 26 luglio 2026.
- Fino al 14 giugno sono sospesi i treni tra Pinerolo e None, e successivamente a tale data e fino a fine lavori saranno sospesi i treni da Pinerolo a Torino.

*Ricordato che:*

- La giornata di lunedì 11 maggio è stata la prima giornata lavorativa con il servizio sostitutivo e si sono verificati disagi.
- In particolare, gli autobus in partenza da Pinerolo-Movicentro risultavano già pieni insufficienti a far salire tutti i passeggeri negli orari di punta della mattina e gli autobus sono altresì arrivati in ritardo rispetto all'orario previsto alla stazione di None, cosa che ha impedito alle persone partite da Pinerolo alle 7.47 di prendere il treno da None alle 8.37, dovendo aspettare quello delle 9.06 accumulando così un ritardo di 37 minuti nell'arrivo a Torino Lingotto.
- La fermata del bus sostitutivo a None non è inoltre situata nel piazzale della stazione di None, aggiungendo il tempo del trasferimento a piedi – per circa 400 metri – dalla fermata dell'autobus alla stazione stessa.
- Con questa modalità di sostituzione il tempo del tragitto, che è a regime di circa 50 minuti, si allunga di circa 30 minuti, rendendo meno conveniente e affidabile il ricorso al trasporto pubblico.

*Considerato che:*

- I disagi sono stati notevoli già nell'interruzione del servizio del 2025 e risulta necessario adoperarsi affinché i pendolari non debbano nuovamente subire ingiustificati aggravamenti dei tempi di percorrenza e delle condizioni di viaggio.
- Né nel 2025 né per l'attuale sospensione del servizio è prevista alcuna modulazione dei costi di biglietti e abbonamenti, che riconosca i disagi.

*Evidenziato che:*

- La mobilità ferroviaria regionale rappresenta un pilastro della transizione ecologica e della riduzione delle emissioni climalteranti, in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima.
- L'efficienza del trasporto pubblico è un diritto di cittadinanza e un fattore di competitività economica per il territorio.
- Avevamo già posto il tema dell'affidabilità della linea e dei continui ritardi, nonostante gli interventi effettuati nella scorsa estate, all'attenzione della Giunta con nostra interrogazione a risposta immediata n. 744 presentata il 10 novembre 2025.
- La lunga e articolata risposta che l'Assessore ci ha fatto avere si concludeva dicendo che settembre e ottobre rappresentavano il punto più problematico dell'anno, con un calo marcato della puntualità e un numero alto di soppressioni dovuto alla combinazione di rallentamenti post-lavori e scioperi. Da novembre, invece, il trend sarebbe stato positivo e lasciava prevedere un ritorno alla normalità. Purtroppo così non è stato.
- Nell'incontro di novembre 2025 tra i dirigenti di Trenitalia e Rfi, il sindaco di Pinerolo e l'assessore ai trasporti Gabusi erano stati concordati incontri periodici per verificare lo stato di servizio. In un comunicato i dirigenti delle ferrovie avevano assicurato: «Faremo un monitoraggio quotidiano della puntualità delle corse, mentre Trenitalia metterà in campo interventi di restyling sui treni TAF per migliorare il comfort a bordo, rendendo i viaggi più confortevoli per studenti e lavoratori». Nei fatti però nulla è cambiato rispetto a prima.
- Risulta depositata in data 12 gennaio 2026 un'interrogazione ordinaria della sottoscritta volta a ottenere dalla Giunta un impegno concreto circa i notevoli disagi che si verificano sulla tratta, a cui tuttavia – nonostante i termini regolamentari siano ampliamenti scaduti – non è stata fornita risposta dalla Giunta;

## **INTERROGA**

**la Giunta regionale**

*per sapere:*

se intenda attivarsi con Trenitalia affinché il servizio di bus sostitutivo sia svolto con modalità pienamente idonee, ivi compreso l'aumento dei mezzi, a evitare disagi ai pendolari della Linea SFM2.

**Torino, 11 maggio 2026**

**Alice RAVINALE**